



MISE_Invitalia

Imprese creative: nuove agevolazioni per il settore arte e cultura

FINALITA'

Viene pubblicato in GU del 02.02.2022 n. 27, il Decreto del Mise del 19.11.2021 per il Fondo per le piccole e medie imprese creative a sostegno degli operatori del settore.

In particolare, potranno accedere a queste agevolazioni tutte le attività d'impresa dirette allo sviluppo, alla creazione, alla produzione, alla diffusione e alla conservazione dei beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative e, in particolare, quelle relative:

all'architettura,
agli archivi,
alle biblioteche,
ai musei,
all'artigianato artistico,
all'audiovisivo, compresi il cinema, la televisione e i contenuti multimediali,
al software,
ai videogiochi,
al patrimonio culturale materiale e immateriale,
al design,
ai festival,
alla musica,
alla letteratura,
alle arti dello spettacolo.

La dotazione finanziaria prevista, pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, in via di prima applicazione, è così ripartita:

- a) per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative: 28.000.000,00 euro di cui al capo II del decreto (di seguito si indicano i requisiti della agevolazione)
- b) per i Voucher per l'acquisizione di servizi specialistici erogati da imprese creative (di cui al Capo III del decreto): 10.000.000,00 euro;
- c) per le ulteriori misure a sostegno del sistema imprenditoriale del settore creativo (Capo IV del decreto): 2.000.000,00 euro.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento previsti:

- a) le imprese creative;
- b) le imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese creative devono:

- a) essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione,
- b) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese.
- c) svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'allegato, risultante dal registro delle imprese.
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- g) non incorrere nelle cause di esclusione.

Attenzione al fatto che possono richiedere le agevolazioni di cui al presente capo le persone fisiche che intendono costituire una impresa creativa, purché esse, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal soggetto gestore, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative.

I programmi di investimento devono:

- a) prevedere spese ammissibili, ivi compresi quelle afferenti al capitale circolante, di importo non superiore a 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro, al netto di IVA;
- b) avere una durata non superiore a ventiquattro mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- c) riguardare, per le imprese costituite da non più di cinque anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione, l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa ovvero, per le imprese costituite da più di cinque anni al momento della presentazione della predetta domanda, l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo

Le spese ammissibili, sostenute e pagate direttamente dall'impresa beneficiaria, riguardano:

- a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;
- c) opere murarie nel limite del 10% (dieci per cento) del programma complessivamente considerato ammissibile;

d) esigenze di capitale circolante, nel limite del 50% (cinquanta per cento) delle spese e dei costi di cui alle lettere a) , b) e c) .

Le esigenze di capitale circolante di cui al comma 4, lettera d) , devono essere coerenti con l'iniziativa valutata dal soggetto gestore e le relative agevolazioni concesse possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci;

b) servizi di carattere ordinario, diversi da quelli compresi nelle spese di cui al comma 4, lettera c) , strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;

c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing , housing / hosting;

d) utenze;

e) perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto;

f) costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento.

ENTITA' DEGLI INCENTIVI

Le agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento di cui al presente fino a una percentuale massima di copertura delle spese ammissibili pari all'80 per cento, articolata come segue:

a) una quota massima pari al 40 per cento delle spese ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto;

b) una quota massima pari al 40 per cento delle spese ammissibili nella forma del finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero e della durata massima di dieci anni.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla seconda delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse.

FONDO IMPRESE CREATIVE: PIÙ VANTAGGI PER LE START UP INNOVATIVE

Le imprese creative beneficiarie delle agevolazioni previste, che si qualificano come start-up innovative o come PMI innovative, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio aventi le caratteristiche richieste, possono richiedere la conversione di una quota del finanziamento agevolato concesso in contributo a fondo perduto. Si specifica che l'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di investimento in equity, con le seguenti caratteristiche:

a) essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;

b) essere perfezionato entro cinque anni dalla data di concessione delle agevolazioni. L'investimento nel capitale di rischio si intende perfezionato con il versamento all'impresa beneficiaria delle risorse destinate all'investimento stesso;

c) essere di importo non inferiore a 20.000,00 euro;

d) non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa o della PMI innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi- equity eventualmente sottoscritti;

e) essere detenuto per un periodo non inferiore a tre anni.

Il finanziamento agevolato è convertibile in contributo a fondo perduto per un importo pari al 50% delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

La definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulle diverse linee di azione del Fondo disciplinate dai capi II e III è disposta con uno o più provvedimenti del Ministero.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 19 novembre 2021

Disciplina del fondo per le piccole e medie imprese creative.
(22A00615)

(GU n.27 del 2-2-2022)

Allegato 1

(Art. 1, comma 1 e Art. 8, comma 2)

Elenco delle attività ammissibili (classificazione ATECO 2007)

Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da
tavola e per l'arredamento;
Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili
nca;
Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di
articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e
passamanerie di fibre tessili;
Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e
similpelle;
Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di
abbigliamento esterno;
Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per
l'abbigliamento;
Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio,
borse e simili, pelletteria e selleria;
Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero,
paglia e materiali da intreccio;
Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in
legno (esclusi i mobili);
Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della
lavorazione del sughero;
Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e
materiali da intreccio;
Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di corniciai;
Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e
cartone;
Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai
media;
Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio

artistico;

Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;

Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;

Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;

Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;

Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;

Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;

Codice Ateco 32.1 Fabbricazione d gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;

Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;

Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;

Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;

Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;

Codice Ateco 58.19.00 Altre attivita' editoriali;

Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;

Codice Ateco 59 Attivita' di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;

Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;

Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;

Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;

Codice Ateco 63.12 Portali web;

Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;

Codice Ateco 71.1 Attivita' degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,

Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;

Codice Ateco 74.1 Attivita' di design specializzate;

Codice Ateco 74.20.1 Attivita' di riprese fotografiche;

Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;

Codice Ateco 90 Attivita' creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attivita' dei giornalisti indipendenti;

Codice Ateco 91.0 Attivita' di biblioteche, archivi, musei ed altre attivita' culturali;

Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;

Codice Ateco 95.25 - Riparazione orologi.